

U R G E N T E

Avv. Matteo di Bari
Via San Nicolò, n. 33
34121 TRIESTE
Tel. +39.347.87.00.348

**Al Tribunale di Foggia
II Sezione civile - R.G. N. 5690/05
c.a Dr. De Benedictis**

e, per conoscenza

**Al Procuratore della Repubblica
presso il Tribunale di Foggia**

Il sottoscritto Avv. M. di Bari ha ricevuto mandato dai Signori PIEMONTESE Giuseppina, Francesco, Raffaella, Matteo e Pasquale per far valere i loro diritti ereditari che derivano dall'eredità del padre Cav. Biagio PIEMONTESE, scomparso il 25 maggio 2004, nei confronti del fratello Michele, che pare aver ricevuto beni oltre la misura della quota disponibile prevista dalla legge.

Detto fratello, Michele PIEMONTESE, è stato dichiarato fallito ed i suoi beni sono oggi sotto curatela fallimentare del dott. Silvio FUIANO di Foggia, V.le Ofanto, n. 236.

La procedura fallimentare è la n. 20/99, sotto la vigilanza del G.D. Dott.ssa D'Errico.

Senonché pare che, malgrado le diffide scritte e malgrado la causa iscritta al Ruolo Generale al n. 5690/05, avente per oggetto la riduzione della quota di legittima spettante al figlio Michele, condizionata all'accertamento della simulazione delle vendite intervenute tra il padre ed lo stesso figlio Michele, i beni oggetto della controversia siano stati comunque avviati all'asta, che si terrà il prossimo 20 febbraio 2006.

Sono infatti apparsi in quel di Mattinata i cartelli che pubblicizzano la vendita all'asta dei beni immobili di Piemontese Michele.

Con ciò mettendo in pericolo di pregiudico l'oggetto dell'azione ricuperatoria dei ricorrenti.

Voglia il Signor Giudice adito, in virtù di quanto previsto dalla legge, adottare quel o quei provvedimenti di natura cautelare che possano evitare il pregiudizio descritto.

I beni immobili sono descritti agli della procedura fallimentare, il cui accesso è stato più volte negato dal G.D. Dott.ssa D'Errico.

In particolare trattasi dei locali occupati dall'Hotel Coppa di Cuoco (Mattinata, corso Matino, n. 195), dei locali occupati dalla Banca Apulia (Mattinata, Corso Matino, n. 199), degli appartamenti all'attico di Mattinata, Via A. De Gasperi, n. 4.

Per il Signor Procuratore della Repubblica, che legge per conoscenza, Voglia cortesemente verificare se siano state osservate le norme di legge in punto di - atti dovuti - da parte della curatela e del giudice fallimentare.